

OSTERIA LE TERME & URANO CUIPISTI

Approfondimenti Divini – Degustazione alla Cieca

BOURGOGNE parte II°

Mercoledì 29 gennaio 2025

Le Appellation visitate con i calici partendo da Nord verso Sud:

- Irancy (Yonne)
- Marsannay
- Hautes-Côtes de Nuits
- Côte de Nuit-Village
- Chorey-les-Beaunes
- Hautes-Côtes de Beaune
- Savigny-les-Beaunes
- Pernand-Vergelesses (Guest Star)

Una Borgogna meno patinata, più vera, che vuole rappresentare il futuro.

La classificazione dei vini in Borgogna partendo dal basso della piramide:

- **DENOMINAZIONI REGIONALI**, sono per quei vini prodotti con uve raccolte in più comuni o in vigne non classificate come Village. Alcune delle più note denominazioni regionali sono: Bourgogne, Hautes Côtes de Nuits, Hautes Côtes de Beaune, Mâcon. Se l'uva viene raccolta in un'unica vigna si può aggiungere alla denominazione regionale anche il nome della vigna, ad esempio: Hautes Côtes de Nuits – Fontaine Saint Martin;
- **DENOMINAZIONI COMUNALI** (Village) come Marsannay, Fixin, Gevrey-Chambertin, Morey- Saint-Denis, Chambolle-Musigny, Vougeot, Vosne-Romanée, Nuits-Saint-Georges, Aloxe-Corton, Savigny- Lès-Beaune, Beaune, Pommard e Volnay, Meursault, Puligny-Montrachet, Chassagne-Montrachet. Se l'uva viene raccolta in un'unica vigna si può aggiungere alla

denominazione comunale anche il nome della vigna, ad esempio: Vosne-Romanée – Champs Perdrix;

- **PREMIER CRU.** All'interno dei comuni alcune vigne sono classificate Premier Cru: se l'uva viene raccolta in queste vigne, il vino avrà la denominazione comunale e in aggiunta Premier Cru, ad esempio Gevrey-Chambertin Premier Cru, Morey-Saint-Denis Premier Cru, Chambolle-Musigny Premier Cru. Se l'uva viene raccolta in un'unica vigna si può aggiungere alla denominazione comunale Premier Cru anche il nome della vigna, ad esempio: Vosne-Romanée Premier Cru – Clos de Reas I Premier Cru sono 561;
- **GRAND CRU.** La quintessenza della grandezza borgognona, l'apice dell'eccellenza nella classificazione. Hanno un loro proprio disciplinare. A differenza delle altre denominazioni, l'etichetta evidenzia solo il nome del clima d'origine. Questi vini sono prodotti esclusivamente su parcelle specifiche in una manciata di villaggi vinicoli della Côte de Beaune, Côte de Nuits e Chablis. Situate al più alto livello di qualità, le denominazioni Grands Crus rappresentano solo dall'1,5 al 2% della produzione di vino in Borgogna. Questa rarità si aggiunge al carattere unico e prezioso di questi vini eccezionali. In totale, 33 Grands Crus AOC sono riconosciuti con la maggior parte situati nella Côte d'Or e solo uno ancorato nella Yonne conosciuto come Chablis. Tra i vini di questa denominazione, troviamo nomi emblematici che hanno fatto la storia e il paesaggio della Borgogna come Corton-Charlemagne, Bonnes-Mares, Romanée-Conti o Bienvenues-Bâtard-Montrachet, così come i sette grand cru di Chablis.

GLI ASSAGGI:

1. Irancy Les Cailles 2020 Domaine des Remparts. 8% César, 92% Pinot nero. **La presenza del César, il vitigno tipico autoctono della AOC, conferisce a questa cuvée una personalità ancora più spiccata.** Les Cailles è un vino rotondo e piacevole, fruttato e pieno di fascino. 6 denominazioni prodotte dall'azienda: Saint-Bris, Irancy, Bourgogne Aligoté, Bourgogne Côtes d'Auxerre Blanc et Rouge, Bourgogne Rosé, Beaune 1er Cru Champs Pimont a cui si aggiungono le loro annate speciali. Una lunga fila di viticoltori che, dalla vigna alla cantina, gestiscono l'intero processo produttivo fino all'imbottigliamento per offrire solo il meglio: la qualità del vino.
Giudicato dai presenti SESTO.

Il mio giudizio: vino interessante, Ottimo, voto 87/100

2. Marsannay 2021 Louis Jadot. Pinot Noir 100%

Denominazione comunale. La più recente AOC della Borgogna (1987), promossa al rango di denominazione comunale, appartiene ai prestigiosi vigneti della Côte de Nuits, le cui porte si aprono all'immediato sud di Digione.

Marsannay è l'unico villaggio la cui denominazione comprende vini rossi, rosati e bianchi. Questo vigneto è esposto a Est e a Sud, su pendii abbastanza dolci tra i 260 e i 320 m. I terreni sono bruno scuro, asciutti, di composizione calcareo-marnosa-argillosa, con ciottoli e ghiaie che favoriscono un buon drenaggio naturale. L'uva viene raccolta a mano in piccole cassette per preservare l'integrità del frutto. L'uva viene poi attentamente selezionata a mano e diraspata. **La macerazione dell'uva avviene in tini di legno o acciaio inox aperti per 3 o 4 settimane. I tini vengono pompati due volte al giorno durante la fermentazione. Il vino viene fatto maturare per circa 18 mesi in botti della nostra bottega, circa un terzo delle quali sono nuove.**

Giudicato dai presenti QUARTO!

Il mio giudizio: Ottimo, voto 88/100;

3. Bourgogne Hautes-Côtes de Nuits 2020 Gilbert et Christine Felettig. Pinot Nero 100%

100 % Pinot Nero dal colore rubino. **Al naso piacevole con note di cassis, ciliegia e lampone. Leggeri aromi tostati, tabacco biondo, verso la vaniglia. Al palato tannini presenti ma piacevolmente acidulo e asciutto che si traduce in una buona persistenza e complessità.**

Giudicato dai presenti: PRIMO!

Il mio giudizio: Ottimo, voto 88/100;

4. Côte de Nuits-Villages Domaine Rossignol 2022 Closerie des Alisiers. Pinot Nero 100%

Al naso seduce all'istante **con un invitante bouquet di piccoli frutti rossi e neri, mentre al palato, sorprende con la presenza del frutto e la straordinaria freschezza.** Figlio di viticoltore della Chablis, Stéphane Brocard, innamorato dei vini di Borgogna, si trasferisce a Marsannay nel 2007, creando la Closerie des Alisiers nel comune di Chenôve. Oltre ai vigneti che possiede a Pommard e Daix, lavora con gli stessi viticoltori e gli stessi appezzamenti di

anno in anno per offrire vini che corrispondono alla sua filosofia: purezza, frutto, freschezza e autenticità.

Giudicato dai presenti: QUINTO

Il mio giudizio: Ottimo, voto 88/100

5. Chorey-Les-Beaune Les Gourmandes 2021 Aegerter. Pinot Nero 100%.

"Les Gourmandes", una cuvée dal nome perfettamente azzeccato. **Fruttato, leggero, fresco, elegante, generoso e preciso negli aromi, questo vino offre un pinot nero di grande bellezza.** La Maison Jean Luc & Paul Aegerter è installata dal 1988 a Nuits-Saint-Georges. Vignaiolo, vinificatore e negoziante, Jean Luc Aegerter è un uomo di talento che dedica la sua vita al suo territorio e alla sua passione per il vino. Raggiunto da suo figlio Paul nel 2001, l'azienda scopre una ventata di freschezza grazie alle sue idee innovatrici ed al permanente spirito creativo, che permettono di portare ancora più in alto la reputazione del marchio (già presente in più di 14 paesi, e numerose tavole gastronomiche in Francia ed altrove).

Giudicato dai presenti: TERZO

Il mio giudizio: Eccellente, voto 90/100;

6. Bourgogne Hautes-Côtes de Beaune 2017 Bouchard Père et Fils Pinot Nero 100%

Un vino rosso della denominazione regionale Bourgogne Hautes-Côtes de Beaune, proveniente da vigneti distribuiti **in una ventina di comuni** nell'entroterra della Côte de Beaune. Esprime questo terroir pur essendo fresco, vivace e pieno di carattere. Terra Argilloso-calcareo. Invecchiamento per 9-10 mesi, 20% in botti di rovere francese e 80% in vasche di acciaio inox.

Giudicato dai presenti: SETTIMO

Il mio giudizio: concordo con il giudizio dei presenti. Buono, 86/100;

7. Savigny-les-Beaune, Les Pimentiers 2018 Domaine Arnoux. Pinot Nero 100%

Nel calice si muove con un colore rubino tipico del Pinot Nero. Ribes, ciliegia e lampone avvolgono il naso in un valzer di note incalzanti, impreziosite anche da tocchi più speziati. All'assaggio ha un buon corpo, raffinato e sottile, con un sorso ampio, che fascia il palato con puntualità. Il Savigny-lès Beaune Rouge "Les Pimentiers" realizzato dal Domaine Arnoux Père et Fils

nasce dalla vinificazione di una singola parcella, dove le viti superano i 50 anni d'età. Dopo la vendemmia, la vinificazione si effettua in acciaio e il mosto fermenta a temperatura controllata macerando per 3-4 settimane. Si procede quindi con la fase finale di affinamento, svolta in barrique di rovere francese per un totale di 12 mesi. Il Domaine Arnoux Père et Fils si trova all'interno del piccolo comune di **Chorey-les-Beaune**, all'interno della Côte d'Or, una delle aree vitivinicole in cui è suddivisa la Borgogna francese.

Giudicato dai presenti: SECONDO

Il mio giudizio: Eccellente, voto 91/100;

8. GUEST STAR. Pernand-Vergelesses Clos de la Croix de Pierre Premier Cru 2020 Louis Jadot

Un Premier Cru di Borgogna vivace, dritto e profondo Il Clos de la Croix de Pierre si trova all'interno del Premier Cru "En Caradeux" e deve il suo nome a una grande croce di pietra situata lungo un lato del climat. **Di un bel colore rosso rubino profondo dai riflessi brillanti, in degustazione questo vino seducente mantiene tutte le promesse: un bouquet molto fruttato di piccoli frutti neri, un palato potente e perfettamente strutturato, sostenuto da tannini morbidi e setosi che conferiscono grande eleganza e persistenza.**

L'azienda è certamente una delle più regolari in Borgogna da tre decenni. Dalla sua creazione, la Maison Louis Jadot si sviluppa armoniosamente su tutte le denominazioni in Borgogna, dai grand cru alle denominazioni regionali. L'azienda prova – attraverso i suoi vini – ad esprimere una Borgogna vera, rivolta verso il futuro ma fiera delle sue origini. Sfruttando più di 150 ettari sulle migliori terre del Beaujolais, della Côte d'Or e del Maconnais, la casa ha acquisito quest'anno la nota produzione Ferret a Pouilly-Fuissé.

Giudicato dai presenti: in assoluto il migliore.

Il mio giudizio: Eccellente, voto 92/100.